



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 81

Data 24/07/2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE DELLA QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI BRESCIA NEL CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI MULTISETTORIALE E TECNOLOGICO (CSMT) S.C.A.R.L. E CONSEGUENTE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE 19 DICEMBRE 2019 N. 150.

Adunanza del 24/07/2020

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--		
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	--
ALBINI DONATELLA	--	GORRUSO GIUSEPPE	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	GUINDANI DIONIGI	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE	--
BORDONALI SIMONA	--	MARGAROLI MATTIA	--
BRAGHINI ANNA	--	NATALI GIANPAOLO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CURCIO ANDREA	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
FANTONI MICHELA	--	PARENZA LAURA	Si
FERRARI LUCIA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	--
FONTANA PAOLO	--	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	ROVETTA MONICA	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALPERTI GUIDO	Si	TACCONI MASSIMO	--
GASTALDI MELANIA	--	UNGARI GIUSEPPE	Si
GHIDINI GUIDO	Si	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	MORELLI ROBERTA	Si
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO	--		

Presiede il Consigliere CAMMARATA ROBERTO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

Delib. n. 81 - 24.7.2020

OGGETTO: Autorizzazione alla cessione della quota detenuta dal Comune di Brescia nel Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (CSMT) s.c.a.r.l. e conseguente modifica della deliberazione consiliare 19 dicembre 2019 n. 150.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- a) che il 6 ottobre 2000 Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Università degli Studi di Brescia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, sottoscrivevano un Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico" (CSMT) da localizzare nel Comune di Brescia. Lo spirito e lo scopo dell'operazione era dotare il territorio bresciano di un centro di ricerca che, senza fini di lucro, potesse erogare prestazioni e servizi direttamente alle imprese e svolgere attività finalizzate all'accrescimento delle conoscenze e al trasferimento tecnologico alle PMI, attraverso l'implementazione di poli tecnologici di eccellenza e la partecipazione a network di centri di servizio tecnologico. L'intera operazione doveva svolgersi in più fasi e con più soggetti:
- prioritariamente doveva essere costituito un Consorzio fra enti pubblici del territorio di Brescia avente come oggetto l'edificazione, su un'area di proprietà dell'Università Statale, di un immobile costituito da aule, uffici, sale conferenze, laboratori per attività di ricerca applicata e sperimentazione, dotati di apposita impiantistica;
 - tale infrastruttura doveva divenire la sede operativa di un altro soggetto giuridico, da costituirsi successivamente fra i medesimi enti pubblici ed altri partecipanti (anche privati), la cui finalità sarebbe stata la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e l'erogazione di servizi. Tutto questo da realizzare mediante una effettiva collaborazione fra il mondo accademico e il mondo delle PMI, tenendo conto delle specificità del territorio bresciano in termini di tipologia imprenditoriale, di settore merceologico e di esigenze di innovazione tecnologica;

- b) che l'11 luglio 2002 veniva costituita la società consortile a responsabilità limitata Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (d'ora in avanti, CSMT Scarl);
- c) che nei mesi immediatamente successivi veniva iniziata la costruzione dell'immobile, su un'area di proprietà dell'Università di Brescia. A tale proposito il 22 novembre 2004 l'Università costituiva un diritto di superficie trentennale a favore di CSMT Scarl. Per espresso accordo fra le parti si stabiliva che nessun corrispettivo sarebbe stato dovuto dal Consorzio a favore dell'Università, ritenendosi che il valore del diritto ceduto dall'Università sarebbe stato ampiamente compensato dal beneficio ad essa derivante dalla acquisizione, alla fine del trentennio (novembre 2034), della proprietà dell'immobile sovrastante il terreno. La costruzione veniva terminata e collaudata nel 2005;
- d) che il 22 dicembre 2006 veniva costituito un nuovo soggetto giuridico, denominato CSMT Gestione, società consortile a responsabilità limitata, con intento di perseguire, con logiche di gestione privatistiche ma comunque senza fini di lucro, finalità di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi. La sede sociale ed operativa del nuovo soggetto veniva assunta presso l'immobile edificato da CSMT Scarl. Nell'ambito della compagine sociale della nuova società entravano, oltre ai medesimi soci pubblici del primo Consorzio, anche soggetti di diritto privato, tra i quali l'Associazione Industriale di Brescia;
- e) che il 31 gennaio 2008 veniva sottoscritta fra CSMT Scarl e CSMT Gestione una convenzione, volta a disciplinare con formula onerosa la disponibilità dell'intero compendio immobiliare e mobiliare di Via Branze. Tale convenzione, più volte prorogata e avente ora scadenza al 31 maggio 2023, prevede un corrispettivo fisso pari a € 15.000,00 e un importo variabile calcolato sul fatturato annuo conseguito da CSMT Gestione;

Dato atto:

- a) che il CSMT Scarl ha attualmente un capitale sociale pari a euro 3.207.000 (tremilioniduecentosetteemila), così suddiviso: Università degli Studi di Brescia 59,48%, Comune di Brescia e Provincia di Brescia 13,89% ciascuno e Camera di Commercio di Brescia 12,74%;
- b) che il bilancio di CSMT Scarl presenta da sempre perdite di esercizio che nel tempo vanno a diminuire il patrimonio netto e in particolare il capitale sociale. Tali perdite sono dovute al fatto che gli unici ricavi di CSMT Scarl sono costituiti esclusivamente dal corrispettivo per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare da parte di CSMT Gestione; tale corrispettivo è stato sempre contenuto e significativamente agevolato rispetto ai valori di mercato per strutture equivalenti, in quanto tutta l'operazione non ha finalità di lucro ed è rivolta unicamente a dotare il territorio bresciano di un centro di ricerca applicata;

- c) che l'Università degli Studi di Brescia, con propria nota del 27 gennaio 2020 P.G. 19573 (nostro PG 28 gennaio 2020 n. 19239), ha evidenziato come il sistema universitario in questi ultimi anni abbia subito un profondo cambiamento con le Università coinvolte nella cosiddetta "terza missione", ossia la *"propensione delle strutture all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze"* e che *"i contenuti dell'Accordo in oggetto impattano ora con un contesto normativo profondamente mutato"*;
- d) che, in virtù di tale nuovo complessivo contesto, l'Università degli Studi di Brescia, al fine di favorire il pieno e ottimale conseguimento degli obiettivi dell'Accordo, si è dichiarata intenzionata a rilevare il 100% delle quote del CSMT scarl, divenendo così proprietaria piena ed esclusiva dell'immobile;
- e) che su tale proposta si era preventivamente espressa in senso favorevole Regione Lombardia con propria nota del 18 giugno 2019;

Valutato:

- a) che, alla luce dei profondi mutamenti intercorsi dall'Accordo di programma del 2000, si ritiene opportuno aderire alla proposta avanzata dall'Università degli Studi di Brescia;
- b) che si rende necessario procedere con una valutazione della società, al fine di determinare il valore della cessione della quota detenuta da parte del Comune di Brescia nel CSMT s.c.a.r.l.;

Evidenziato:

- a) che l'Università degli Studi di Brescia ha presentato una prima Relazione di valutazione del CSMT Scarl, redatta da professionista incaricato;
- b) che sulla scorta delle valutazioni condotte dagli altri soci pubblici (Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Camera di Commercio), che a propria volta hanno incaricato un professionista di redigere apposito parere in merito, si è ritenuto opportuno costituire un comitato tecnico tra Università e gli altri soci pubblici con l'obiettivo di determinare un valore della società condiviso da tutti i soggetti coinvolti;
- c) l'Assemblea dei soci di CSMT s.c.a.r.l., visto il lavoro svolto dal comitato tecnico, in data 15 maggio 2020 ha approvato all'unanimità un piano industriale che prevede il possibile sviluppo dei corrispettivi in capo a CSMT Gestione Scarl, che rimarrà unico soggetto gestore di tutto il compendio immobiliare;
- d) l'Assemblea dei soci in data 18 giugno 2020 ha approvato la perizia predisposta dal dott. Alberti, in atti, sulla base dei nuovi dati e informazioni derivanti dal piano industriale di cui sopra e che porta ad un valore della società alla data del 31 dicembre 2019 pari ad € 790.000;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere a dichiarare il recesso dalla società CSMT Scarl, con conseguente modifica della propria deliberazione n. 150 del 19

dicembre 2019, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016", nella parte relativa alla scheda di tale società in cui si era dichiarato il mantenimento della partecipazione comunale, e dando atto che il valore della quota a favore del Comune non può essere inferiore a € 109.731,00 (pari al 13,89% di € 790.000);

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 175/2016;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 29.6.2020 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 30.6.2020 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole espresso in data 6.7.2020 dal Collegio dei Revisori in merito al presente provvedimento;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 20.7.2020 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di prendere atto delle premesse della presente deliberazione e degli atti in essa richiamati;
- b) di modificare la propria deliberazione n. 150 del 19 dicembre 2019 nella parte relativa al mantenimento della partecipazione in CSMT Scarl, autorizzando la cessione dell'intera partecipazione del Comune di Brescia in CSMT Scarl, pari al 13,89% del capitale sociale;
- c) di dare atto che l'importo minimo di cessione della partecipazione detenuta dal Comune di Brescia in CSMT Scarl è pari ad € 109.731,00, ovvero il 13,89% di € 790.000, valore complessivo della società, come da perizia in atti;
- d) di demandare alla Responsabile Settore Coordinamento Partecipate tutti gli adempimenti necessari per procedere all'alienazione della partecipazione di CSMT Scarl;
- e) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 81.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Vilardi, Pozzi, Natali, Scaglia e la replica finale dell'assessore Manzoni.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.20	
Voti favorevoli	n.17	
Voti contrari	n.2	(Natali, Vilardi)
Astenuti	n.1	(Ghidini)

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di prendere atto delle premesse della presente deliberazione e degli atti in essa richiamati;
- b) di modificare la propria deliberazione n. 150 del 19 dicembre 2019 nella parte relativa al mantenimento della partecipazione in CSMT Scarl, autorizzando la cessione dell'intera partecipazione del Comune di Brescia in CSMT Scarl, pari al 13,89% del capitale sociale;
- c) di dare atto che l'importo minimo di cessione della partecipazione detenuta dal Comune di Brescia in CSMT Scarl è pari ad € 109.731,00, ovvero il 13,89% di € 790.000, valore complessivo della società, come da perizia in atti;
- d) di demandare alla Responsabile Settore Coordinamento Partecipate tutti gli adempimenti necessari per procedere all'alienazione della partecipazione di CSMT Scarl.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli, 2 voti contrari (Natali, Vilardi) ed un astenuto (Ghidini).

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.